



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e in particolare l’articolo 12;
- VISTO** il decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, concernente “*Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, e, in particolare, l’articolo 1-bis;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare l’articolo 1, comma 636;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 328 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023, di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*” (pubblicato sul Supplemento ordinario n. 41 alla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 303 del 30.12.2023);
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, art. 21, comma 17, così come modificata dal D.Lgs. n. 90/2016, che dispone che “*nelle more dell’assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all’entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente*”;



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 febbraio 2023, n. 29, che prevede l'assegnazione ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO il decreto dipartimentale 8 marzo 2023, n. 295, riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2023, nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 febbraio 2024, n. 21, registrato alla Corte dei Conti il 26 febbraio al n. 401, con il quale sono definiti criteri e parametri per l'erogazione dei contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2023/2024, ammontanti, relativamente al cap. 1477, p.g. 9 denominato *"Contributi alle scuole dell'infanzia paritarie"*, a euro 90.000.000,00;

RAVVISATA l'opportunità di ricorrere all'applicazione della procedura di spesa delineata ai sensi dell'art. 34 *quater* della legge 196/2009, mediante assegnazione, da parte dell'Amministrazione centrale, delle somme occorrenti alle spese sopra citate, a favore degli Uffici scolastici regionali, riportate sul capitolo 1477/9;

ASSUNTA la necessità di procedere alla ripartizione dello stanziamento di euro 90.000.000,00 sul cap. 1477/9 *"Contributi alle scuole dell'infanzia paritarie"*, missione 22 - programma 9 - azione 1, es. fin. 2024, a favore degli Uffici scolastici regionali, per la conseguente erogazione a favore delle scuole paritarie delle medesime Regioni;

DECRETA

Art. 1

È disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie sopraindicate, in termini di competenza e cassa, agli Uffici scolastici regionali, per le somme a fianco di ciascuno indicate e relative al capitolo 1477 p.g. 1, per l'esercizio finanziario 2024, come da allegato A al presente decreto.

Art. 2

I Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali provvederanno al riparto dei contributi alle scuole paritarie secondo i criteri definiti dal D.M. 6 febbraio 2024, n.21.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

Allegato A - Assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, agli Uffici scolastici regionali, relative al capitolo 1477/9 - Esercizio finanziario 2024.

Ufficio scolastico regionale	Importo assegnato
Abruzzo	733.525,00 €
Basilicata	280.777,00 €
Calabria	1.967.272,00 €
Campania	7.968.114,00 €
Emilia-Romagna	9.548.860,00 €
Friuli V.G.	1.996.002,00 €
Lazio	8.717.124,00 €
Liguria	2.061.612,00 €
Lombardia	24.274.773,00 €
Marche	773.257,00 €
Molise	172.378,00 €
Piemonte	5.829.890,00 €
Puglia	3.039.033,00 €
Sardegna	1.457.676,00 €
Sicilia	3.777.040,00 €
Toscana	3.425.967,00 €
Umbria	507.151,00 €
Veneto	13.378.673,00 €
<i>Totale</i>	<i>89.909.124,00 €</i>

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca